



DETERMINA DEL PRESIDENTE	N.	212
	data	23/11/2015

OGGETTO: Presentazione istanza conversione del pignoramento sentenza definitiva n. 713/2014 del 04/11/2014 del Tribunale di Ragusa - Sezione lavoro - dott.ssa Mariassunta Calvo

L'anno Duemilaquindici addì ventitre del mese di novembre in Ragusa, nella sede del Consorzio. Il Presidente del Consorzio per la Ricerca sulla Filiera Lattiero-Casearia ha adottato la seguente deliberazione:

- ↳ Visto l'atto di precetto e di pedissequo pignoramento presso terzi in forza della sentenza definitiva n. 713/2014 del 04/11/2014 del Tribunale di Ragusa - Sezione lavoro con la quale il Giudice del Lavoro ha condannato il CoRFiLaC al pagamento in favore della dott.ssa Mariassunta Calvo della somma complessiva di € 67.070,09 al lordo delle ritenute di legge, degli interessi legali, della rivalutazione e delle spese legali.
- ↳ Vista la delibera n. 25 del 21/09/2015 si dava mandato al Presidente di proporre una conciliazione tombale della controversia con la dott.ssa Mariassunta Calvo;
- ↳ Preso atto che la proposta di conciliazione definitiva della controversia non è stata accettata dalla dott.ssa Mariassunta Calvo;
- ↳ Considerato che sono stati pignorati i conti correnti dedicati ai progetti ENPI Italia-Tunisia, PSR Sicilia 2007-2013 Mis. 124 e PSR Campania 2007-2013 Mis. 124;
- ↳ Considerata la necessità di liberare i predetti conti correnti in quanto in essi sono depositate le somme destinate ai partner di progetto e quindi necessari al proseguimento dei progetti;
- ↳ Visto l'art. 495 c.p.c., che prevede la conversione del pignoramento e cioè la possibilità, per il debitore esecutato, di chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari, oltre alle spese di esecuzione, all'importo dovuto al creditore pignorante e ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese quindi consente di liberare i beni mobili sottoposti a pignoramento mobiliare a fronte del versamento di una somma che ne prende le veci. Occorre presentare istanza redatta da un legale unicamente prima che sia disposta la vendita del bene a pena di inammissibilità e cioè prima che sia pronunciata l'ordinanza con la quale il Giudice fissa la data della vendita o delega le operazioni di vendita ad un professionista ed inoltre è necessario depositare nella cancelleria del Giudice dell'esecuzione unitamente a suddetta istanza, una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei creditori intervenuti, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Le modalità di versamento di tale somma avviene attraverso il deposito di un assegno

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRAZIONE CONTABILITA' E BILANCIO

In relazione al disposto dell'art. 15 del Regolamento Contabilità, approvato con delibera del Comitato dei Consorziati n. 38 del 30.4.1999, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. L'/gli impegno/i contabile/i di

Euro	15000,00	Cap.	68	Impegno n.	184	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====
Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====
Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====	Euro	=====	Cap.	=====	Impegno n.	=====

L'operatore

Il Responsabile di Area

circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane Spa patrimonio banco posta" che il cancelliere provvederà a depositare su un libretto bancario intestato alla procedura e vincolato all'ordine del Giudice;

- ↳ Ritenuto, pertanto di proporre istanza di conversione del pignoramento e di impegnare e prelevare la somma di € 15.000,00 dai fondi del capitolo 67 del bilancio di previsione 2015 emettendo apposito mandato di pagamento in favore di "Poste Italiane Spa patrimonio banco posta" per il deposito dell'assegno circolare di cui in precedenza;
- ↳ Per quanto suesposto.

DETERMINA

1. Di proporre istanza di conversione del pignoramento al Giudice delle Esecuzioni del Tribunale di Ragusa depositando unitamente alla stessa a mezzo assegno circolare non trasferibile la somma di € 15.000,00, non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento;
2. di impegnare e prelevare la somma di euro 15.000,00 dai fondi del capitolo 67 del bilancio di previsione 2015 emettendo apposito mandato di pagamento in favore di "Poste Italiane Spa patrimonio banco posta" per il deposito dell'assegno circolare di cui in premessa.



IL PRESIDENTE DEL CONSORZIO
(Prof. Salvatore Barbagallo)